

# Rinnovo Turismo, continua la trattativa in Confindustria

*Pirulli (Fisascat): "Abbiamo riscontrato una disponibilità a rinnovare il contratto del settore per dare una concreta risposta alla fase di crisi che stiamo attraversando"*

**R**oma (nostro servizio). Si continua a trattare per il rinnovo del contratto nazionale del turismo. Al tavolo negoziale si sono ritrovati sindacati e associazioni datoriali aderenti a Confindustria (Federturismo/Aica) per un confronto che coinvolge oltre 200 mila lavoratori che operano nelle grandi catene alberghiere, nei singoli alberghi, nei tour operators e nelle agenzie di viaggio.

In quest'ultimo incontro sono stati messi a punto i temi di discussione, in particolare, la controparte ha tracciato i punti di merito sui quali poter continuare, da subito, la trattativa.

Si tratta, nel dettaglio, di: bilateralità e welfare contrattuale, assetti contrattuali e salariali, stagionalità, appalti e terziarizzazioni, valorizzazione della professionalità e contrattazione/salario di secondo livello.

Per la Fisascat si sta percorrendo la strada giusta anche se si è ancora alle battute iniziali.

"Come già accaduto nei giorni scorsi con le associazioni datoriali aderenti a Confcommercio

- commenta Giovanni Pirulli, segretario nazionale Fisascat Cisl - abbiamo riscontrato una disponibilità a rinnovare il contratto del settore per dare una concreta risposta alla fase di crisi che stiamo attraversando". Da ricordare, poi, per la Fisascat l'importante occasione offerta a questo rinnovo che, grazie all'accordo sulla riforma del modello contrattuale, ha aperto il negoziato sei mesi prima della naturale scadenza e, quindi, se si continuerà a trattare in modo costruttivo si potrà chiudere entro la fine dell'anno a tutto vantaggio dei lavoratori. Ribadita, inoltre, l'opportunità di giungere ad un rinnovo in fase di crisi perché, sottolinea la Fisascat, proprio la crisi costringe ad affrontare in profondità i nodi del settore. Le trattative proseguiranno il 22 ottobre con le associazioni aderenti a Confcommercio, il 23 ottobre con le associazioni datoriali aderenti a Confindustria ed il 26 ottobre con le associazioni datoriali aderenti a Confesercenti.

S.B.

